COMUNE DI LERCARA FRIDDI

Lgs n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

(Città Metropolitana di Palermo)

. Prot. r.		del _	14.06.2018	_
II sottoscritto _	Necosya	COYCETTA	, nata	а
LERCARA FRIDDI	i <u>8 .</u>	12.1963 no	minato Assessore	di
questo Comune, giusto prov	vedimento sindac	ale n. <u>20 </u>	8ks.30.1k	
Consapevole delle sanzioni penali, i richiamate dall'art. 76 del DPR 28 dice				

DICHIARA

- di non incorrere in alcuna delle condizioni ostative all'esercizio della carica di cui al D. L.vo n. 235/2012:
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'ert. 11, comma 2, del D. Lgs n. 39/2013 e pertanto di non ricoprire:
 - incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali;
 - incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 11, comma 3, del D. Lgs n. 39/2013 e pertanto di non ricoprire:
 - incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia:
 - incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
 - incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione;
 - incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale:
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 3 e 4, del D. Lgs n. 39/2013 e pertanto di non ricoprire:
 - incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale, provinciale o comunale;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 13, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 39/2013 e pertanto di non ricoprire:
 - incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale e locale;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 14, comma 2, del D. Lgs n. 39/2013 e perranto di non ricoprire:
 - incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziencle scinitarie locali della regione Sicilia;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 10, comma 1, nn. 1, 2, 3, della L.R. n. 31/1986 e ss. mm.ii. e pertanto di non essere;
 - amministratore o dipendente, con poteri di rappresentanza o di coordinamento, di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza, in cui vi sia almeno il 20 per cento di partecipazione da parte del Comune e che dallo stesso riceva, in via continuativa, una sovvenzione, in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi il 10 per cento del totale delle entrate dell'ente;
 - titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente che ha, parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritto, somministrazione o appalti, nell'interesse del Comune, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati , sovvenzionate da detto ente in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della Regione.

Ai sensi dell'art. 10, comma 2, la suddetta incompatibilità non sussiste per coloro che hanno parte in cooperative o consorzi di cooperative, iscritte regolarmente nei registri pubblici;

- consulente legale, amministrativo o tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai nn. 1 e 2 del presente comma;
- di non trovarsi in alcuna delle situozioni di incompatibilità previste dall'art. 10, comma 1, n. 4, della L.R. n. 31/1986 e ss. mm.ii. e pertanto di non avere:
 - lite pendente, in quanto parte, in un procedimento civile od amministrativo con il comune;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 10, comma 1, n. 5, della L.R. n. 31/1986 e ss. mm.ii. e pertanto di:
 - non essere stato dichiarato, con sentenza passata in giudicato, responsabile verso il comune, istituto o azienda per fatti compiuti allorchè era amministratore o impiegato del comune ovvero di istituto o azienda da esso dipendente o vigilato e non ha ancora estinto il debito;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 10, comma 1, n. 6, della L.R. n. 31/1986 e ss. mm.ii. e pertanto di non avere:
 - un debito liquido ed esigibile verso il comune ovvero verso istituto o azienda da esso dipendente per cui è stato legalmente messo in mora ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte; tasse e tributi nei riguardi di detto ente, abbia ricevuto invano notificazione dell'avviso di cui all'art. 46 del DPR n. 602/73;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 10, comma 1, n. 7, della L.R. n. 31/1986 e ss. mm.ii. e pertanto di non essere:
 - nella condizione di non avere reso il conto finanziario o di amministrazione di una gestione riguardante il comune;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni ci incompatibilità previste dall'art. 11, della L.R. n. 31/1986 e ss. mm.ii. e pertanto:
 - di non ricoprire la carica di consigliere comunale in altro comune;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 14, comma 1, della L.R. n. 31/1986 e ss. mm.ii. e pertanto:
 - di non essere stato candidato in più di due comuni quando le elezioni si svolgano nella stessa data;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 67, comma 1, n. 4 dell'O.R.EE.LL. e pertanto di non avere:
 - ascendenti o discendenti, ovvero parenti o affini fino al secondo grado che coprano nell'amministrazione del comune il ruolo di appaltatore del lavoro o di servizi comunali, di esattore, collettore e tesoriere comunale, o in qualunque modo di fideiussore;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, comma 6, della L.R. n. 7/92, come sostituito dall'art. 4 della L.R. n. 6/2011 e pertanto di non essere:
 - di non essere coniuge, ascendente discendente, parente ded affine fino al secondo grado, del sindaco, degli assessori e dei consiglieri comunali.

1

n alt	ernativa dichiara:
	che sussistono le seguenti situazioni di inconferibilità ai sensi delle disposizioni di inconferibilità ai sensi delle disposizioni di cui al citato D. Lgs n. 39/2013:
ii i	che sussistono le seguenti situazioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al citato D. Lgs n. 39/2013 e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione:
И	che sussistono le seguenti situazioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui alla citata L.R. n. 31/86 e ss.mm.ii. e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione:
	che sussistono le seguenti situazioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al citato art. 67, comma 1, clell'O.R.EE.LL. e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione:

Il sottoscritto **SI IMPEGNA**, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs n. 39/2013 a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale e a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

Lercara Friddi, 11 14.06.2018

IL DICHIARANTE

Si attesta l'autenticità della firma apposta in mia presenza.

Lercara Friddi, lì 14.06. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE